

spagnoli tutti sono usciti di Milano; li lanzchenech che li soleno stare, sono ritornati con li italiani sono con il conte Lodovico Belzoioso. Le altre gente de inimici sono a Parpanese, Castello Santo Joanne, Borgonovo, Sermada et la montagna.

Copia di lettere di domino Joan Paulo Sforza da Lodi, di 24.

Per una mia mandata heri a vostra signoria, quella haverà inteso come li mei hanno svalisato quelli cavalli legieri de li inimici. Da poi quello effecto, ho mandato fora 40 archibusieri de li mei per pigliare uno castello che si domanda Carpiano, che li era dentro 30 fanti de inimici con uno capo de bandera. Questa notte li sono andati con le scalle et hanno pigliato il castello per forza et menato il banderale prigionie, et morti molti di loro, et mi hanno portato le chiave del castello; sichè mi pare di dare aviso a vostra signoria etc.

Copia di lettere di domino Hironimo Tadino, date in Rivolta Secha, di 24.

Per aviso di heri da Milano, uno mandato a posta di questa terra riporta come l'altro heri intrò dentro in Milano sei bandere de lanzchenech, et si aspectano dentro de li altri a la summa de 10 bandere; et che vogliono le spexe, zioè vivere a discretion. De li spagnoli sono dentro se dice debeno levar, tutta volta non si vede l'effetto. Il prefato nuncio riporta haver mangiato con uno spagnolo, et dormito, de la compagnia di Santa Croce, qual dimora in Milano. Hanno ditto che loro non stanno expetare se non che il Pontifice sia da la loro, et tutto questo anno advenire con tutte le lor forze ali danni de la Illustrissima Signoria. Le compagnie de Lodovico Belzoioso sono pur a Vilmercato, et dicono aspettare la partenza di spagnoli de Milano per andare ancor loro dentro.

Copia di lettere di domino Babone Naldo, date in Piasenza a di 24.

Noi habbiamo, come heri vene in posta mandato dal cardinal Cibo il qual va a monsignor Borbone, et penso vada a requisitione de l'accordo, benchè questi signori non si lassino intendere. Lanzchenech sono ancora dove erano, ma pur stracore fina due miglia lontano de qui. Questa mattina sono andati fora li cavalli mantoani, li quali credo faranno

al solito, che fanno le sue cose molto fredde per esser de una factione medesima. Quanto a l'artiglieria che hanno passato di qua sono pezi 13, de li quali uno pezzo grosso gli è cascato in Po, et uno altro è paludato che è cosa impossibile moverlo. Ne altro ho, etc.

Particula di lettere di 23, da Cremona, di lo illustrissimo duca di Milano.

Ancora che sapiamo vostra magnificentia sarà stata advisata de la resolutione fatta ad Casale Maggiore, niente di manco ne è parso significarli esser ordinato che fanti 7000 de la Illustrissima Signoria et cavalli 500 passino Po in soccorso del Nostro Signor; et perchè li agenti di Sua Santità desiderariano che la persona del signor duca de Urbino passasse, si è scritto ad Venetia per la licentia. Non sapemo in che si resolverà la prefata Signoria circa questo particolare, ancora che crederiamo fosse bene fare ogni cosa per intertenire Nostro Signore. Altro non habbiamo etc.

Di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, da Casal Mazor, di 23. Come ha scritto a Mantoa al signor Capitanio zeneral, debbi tornar a governar l'esercito et far passar le zente Po etc.

*Di Franza, di Andrea Rosso secretario, 436**
da Poesi, adì 8, 10 et 12. Coloqui habuti con il Re et Gran canzelier et quelli altri signori. Zerca mandar danari, Soa Maestà disse si fa provision, ma era venuto uno messo del marchexe di Saluzo qui dicendo non si ha il numero di fanti si è ubligati a tenir; con altre parole. *Item*, quanto a mandar danari al Papa, ne manda li 20 milia fin 8 zorni fo fati soprastar a Lion, et 10 milia di la cruciata et 12 milia al presente a la Signoria per la settima paga. Scrive la conclusion di le noze di madama di Lanson sorella di questa Maestà nel re di Navara. *Item* quelle del re Christianissimo ne la fiola del re d'Inghilterra sarà, et questa Maestà manda do soi oratori in Anglia, *videlicet* per concluderle *Item*, era zonto li monsignor di Rosel vien di Anglia, va a Roma con scudi 30 milia quel Re manda al Papa; et va a protestar al duca di Barbon et al Vicerè non vadino contra il Papa nè contra la chiesa, perchè questa Maestà per esser Difensor de la chiesa non lo soporterà; con altre parole. *Item*, come il Re era partito et andato a caza, dove starà 8 in 10 zorni. *Item*, il cardinal